

**9ª Camminata degli Alpini tra Adda e Brembo**  
**10 marzo**  
**Canonica d'Adda/BG**



Domenica 10 marzo tutto esaurito a Canonica d'Adda in occasione della, che ha visto, complice il bel tempo, un'affluenza di 2150 podisti, terzo migliore risultato di sempre in termini di affluenza, a questo appuntamento che

coinvolge per una domenica all'anno tutto il paese. Quasi 100 i volontari impegnati per coprire i 4 percorsi che si snodano tra due province, 9 paesi e che sono presidiati dai gruppi Alpini di Canonica d'Adda, Vaprio d'Adda, Brembate, Capriate Crespi, Fara Gera d'Adda e Pontirolo Nuovo, dai Volontari dell'Adda, dalla Protezione Civile Comunale di Canonica d'Adda, dalla Croce Bianca di Boltiere, dalla Polizia Locale e da simpatizzanti vari impegnati sui 5 ristori dislocati sui percorsi oltre che al ristoro finale dove fino al termine i podisti hanno trovato di che rifocillarsi, oltre all'immancabile Trippa, ai ravioli in brodo del Raviolificio Lombardini che vengono distribuiti, fino dalla prima edizione, nel pacco gara riconoscimento per i podisti. Già all'apertura dei terminali delle iscrizioni, sotto la supervisione dei commissari Fiasp del Comitato di Bergamo e Brescia, c'era una lunga coda di camminatori e podisti pronti a partire, e che hanno poi generato un lungo serpentone di colori per tutta la mattinata. Percorsi ancora una volta apprezzati da tutti gli iscritti che hanno partecipato, molti i podisti che hanno scelto il "lungo" da 31 km e tante anche le famiglie che si sono godute la bella mattinata. Una giornata iniziata di buon'ora per le penne nere: ritrovo alle 6.00 pronti per accogliere i podisti, dopo una settimana di preparativi e verifiche dei percorsi, alle ore 10.00 premiazione dei Gruppi più numerosi (come consuetudine i primi due classificati sono stati GPG 88 di Gorgonzola e GP Avis Brusaferrì i Treviglio) e via ininterrottamente fino all'arrivo degli ultimi camminatori rientrati alle 13.30 passate; ma la giornata si è conclusa a metà pomeriggio dopo aver pulito, riassetato e rimosso cartelli indicazioni e striscioni per riportare tutto alla normalità. Cornice ideale per questa grande festa, ancora una volta, è stato l'oratorio San Luigi di Canonica d'Adda, a sancire una collaborazione ormai consolidata tra gli Alpini e l'oratorio appunto, dove i podisti hanno trovato docce calde, spogliatoi e tutto quello che serve per passare una giornata in allegria e serenità. Unica nota stonata alcuni furti compiuti dai soliti ignoti nelle auto parcheggiate in ogni dove, che sono riusciti a funestare la giornata nonostante la presenza dei volontari di Assopolizia che presidiavano i vari parcheggi del paese. Archiviato questo appuntamento il Gruppo Alpini locale è già pronto per affrontare ai prossimi impegni ed appuntamenti, arrivederci quindi alla prossima edizione della camminata, quella del decimo, a cui gli Alpini Canonichesi stanno già lavorando.

Gruppo Alpini Canonica d'Adda - Galipò Roberto

**2ª Marcia dei Pesi**  
**10 Marzo**  
**Ripalta Guerina (Cr)**



Manifestazione podistica ludico motoria molto partecipata quella che si è svolta domenica 10 marzo in quel di Ripalta Guerina piccolo paese che si trova nelle vicinanze di Montodine per la seconda edizione della



“Marcia dei pesi”, paese noto nella cremasca per l’ubicazione della villa Toscanini, posta all’inizio del paese, nella quale il famoso direttore d’orchestra trascorreva le vacanze estive, ora sede di un rinomato ristorante. Sotto la regia dell’onnipresente presidente Antonino Costanzo, del gruppo podistico A.S.D. Guerinese tutto si è svolto nella regolarità ed i quasi 800 iscritti si sono complimentati con l’organizzazione per il disegno dei percorsi naturali che si inoltravano nel parco del fiume Serio, e nei comuni limitrofi. Sono stati omaggiati della loro presenza 14 gruppi sui 36 presenti con delle borse gastronomiche molto rifornite, ai primi 3 posti il G.S. Podisti Crema, Camisano running, inoltre premiati per la loro partecipazione il più giovane anziano. Per tutti a disposizione un servizio docce, alla fine una bel “stignat” di polenta fatta cuocere condita con zola o ragu’ e tante altre sfiziosità. Il paese presente alla marcia si è complimentato con organizzatori per la loro perfetta organizzazione, e profuso, ed ai podisti per la loro numerosa tanta da riempire di auto tutto il paese.



G.T.A. Crema, sono stati ed il più spogliatoi ed ancora a legna, sindaco del gli per l’impegno partecipazione,

Pavesi Isaia

**33ª Camminata Avis Lomagna**  
**10 marzo**  
**Lomagna/Co**



Ha raggiunto quasi i 1700 iscritti la 33ª Camminata AVIS di Lomagna, raddoppiando il numero di partecipanti registrato nella scorsa edizione. Con ritrovo e partenza libera dalle 7.30 alle 9.00 di stamane presso l'Oratorio maschile Lomagnese, la manifestazione non competitiva ha accolto tesserati FIASP e non, gruppi e singoli podisti, offrendo a tutti la possibilità di scegliere tre differenti percorsi: da 6, 14 e 21 km. Al termine della corsa gli organizzatori del Gruppo AVIS di Lomagna hanno consegnato

-a chi l'ha richiesto- un dolce pasquale come riconoscimento, mentre un omaggio floreale è stato donato a tutte le atlete. Infine, un ricco ristoro è stato allestito all'arrivo dai volontari dell'Oratorio: anche a loro, così come ai volontari della Croce Bianca e della Protezione Civile - che hanno prestato servizio nel vigilare sui tracciati - si deve la buona riuscita dell'evento benefico.

Merate On Line – F.F.

**40ª Marcia di San Maurizio**  
**10 marzo**  
**Cologno Monzese (Mi)**



Oggi nuova corsa per me e per Chiara, che mi accompagna. Le corse vicine alla città, in questo caso Milano, non sono mai invitanti per noi che corriamo abitualmente in campagna e mi chiedo “troppo asfalto?” “zone industriali?” Per senso del dovere si risponde presente e si va, la marcia è quella di San Maurizio giunta alla 40ª edizione, i percorsi sono tre di km 7-13-21, partenza e arrivo sono nella casa delle associazioni a Cologno Monzese. Ritiriamo le nostre iscrizioni, ci danno pettorale e cartellino, si parte e subito la sorpresa, si entra nel bosco e si scala una montagnetta, sono 5 km di verde

e saliscendi, poi si entra in San Maurizio, al ristoro vedono le nostre maglie (non manchiamo di far pubblicità alla nostra prossima corsa) e i nostri bicchieri personali plastic-free e ne rimangono incuriositi. Un po' di zona industriale a Brugherio poi il parco Incea, tenuto molto bene e con al centro un piccolo laghetto, siamo oltre la metà del percorso dei 21 km. Il caldo incomincia a farsi sentire, ormai manca poco, siamo tra Sesto San Giovanni e Cologno Monzese, l'ultimo chilometro è un lungo rettilineo che porta all'arrivo. Un buon panino col salame, un saluto all'amico Sandro, mio vecchio compagno di classe, e via verso casa. I complimenti a chi riesce a fare una corsa con dei percorsi così belli districandosi tra le tangenziali e la città.

G.P. Tavazzano - Massimo

## 47ª QUATTRO PASSI TRA I SENTIERI DELLE... BIONDE

10 marzo

Saltrio (VA)



In sintesi: durissima! Un'autentica tapa-trail vagamente traditrice, con i suoi primi chilometri relativamente tranquilli che ti traggono in inganno, per poi colpirti quando meno te l'aspetti, dopo quasi dieci chilometri, con una salita da cardiopalma sul Monte Orsa! Si parte piuttosto veloci dal centro storico di Saltrio, lasciando andare le gambe in leggera discesa fino ad incontrare il primo tratto di strada bianca dopo ottocento metri, che percorriamo in mezzo alla

campagna per circa mezzo chilometro. Arriviamo al grazioso abitato di Clivio al km 2 e, dopo un'improvvisa svolta a destra, affrontiamo un primo interessante strappetto, allietato dalla vista della Casa Reale e della medioevale Chiesa di San Materno. Oltrepassato il centro storico, sfruttiamo una veloce discesa su asfalto fino al ponticello sul Torrente Clivio (km 3.3) e continuiamo a mantenere un buon ritmo lungo il tratto successivo, interrotto soltanto una volta da una breve strada bianca. Dal km 4.8 ecco iniziare una lunga, inizialmente quasi impercettibile, ma inesorabile salita su asfalto, che attraversa Baraggia e la periferia di Viggiù, prima di tornare nel centro di Saltrio (km 8.4). Saliamo ancora per un altro chilometro, in maniera piuttosto graduale, ma accusando comunque un consistente rallentamento, prima di scendere velocemente verso il Torrente Poaggia e svoltare a sinistra, imboccando la carrabile che si inerpica sulle pendici del Monte Orsa (km 10). I lunghi e ampi tornanti, con strappi regolari e molto muscolari, ci accompagnano fino al ristoro posto prima del sentiero sterrato (km 12.2) e, da questo punto in avanti, la corsa diventa davvero ardua, snodandosi lungo una mulattiera sassosa, con pendenze spesso superiori al 20%, che ci conduce sin quasi alla vetta, nei pressi delle storiche fortificazioni della Linea Cadorna. Un ultimo sforzo per raggiungere il ristoro (km 14) e ci gettiamo finalmente in picchiata su asfalto per poco meno di un chilometro, trovando infine un largo e velocissimo sentiero sterrato (km 14.8), molto ripido e tecnico, da affrontare con la dovuta cautela fino all'ingresso nel paese di Saltrio (km 16.2), ormai in prossimità dell'arrivo. I chilometri totali alla fine saranno 17, con un dislivello positivo totale di 630 metri, quasi interamente concentrati fra il km 10 e il km 13.6, capaci di mettere a dura prova anche le gambe più allenate.

Chionna Davide Salvatore

**"Fimon in marcia**  
**10 marzo**  
**Torri di Arcugnano (Vi)**



Domenica 10 marzo a Torri di Arcugnano (Vi) si è tenuta la settimana edizione della "Fimon in marcia contro la violenza sulle donne". Oltre 2000 persone hanno partecipato a questa marcia FIASP, potendo scegliere tra i percorsi di 6,13 o 18 chilometri nella splendida cornice dei Colli Berici e del Lago di Fimon. La possibilità di fare movimento tra i sentieri dei colli che sovrastano il lago



non era l'unico obiettivo della giornata, ma anche quello di lanciare un messaggio importante di fronte a un grave problema della nostra società:

la violenza sulle donne. La marcia non a caso è organizzata la domenica vicina alla data dell'8 marzo, giornata della festa della donna. C'è stata quindi un'ottima risposta da parte del territorio con la presenza di molte famiglie e di alunni delle scuole del territorio. Infatti il ricavato della marcia andrà a sostenere progetti di educazione al movimento e ad un corretto stile di vita nelle scuole dell'infanzia e primarie di Arcugnano e dei comuni limitrofi.



Teo Molin Fop



## Corrillasi 10 marzo Illasi/Vr



Ecco quindi che l'auspicio di tutti gli organizzatori, cioè quello di riuscire ad attirare alla propria Marcia un numero di podisti che dia loro la giusta soddisfazione per l'impegno profuso, alla "Corrillasi" si è concretato con un nuovo record di iscritti, attorno ai quattordicimila, incrementando di circa un migliaio di presenze quello raggiunto nel 2017. Un'autentica invasione quella che ha interessato per tutta la mattinata il piccolo centro situato ai piedi delle prime alture dei Monti Lessini, praticamente all'inizio dell'omonima Valle, un'invasione di auto cominciata alle prime luci e che per alcune ore ha completamente intasato ogni spazio utile, dapprima sulle strade in prossimità del centro fino a continuare poi fino a ben oltre il chilometro di distanza. Ben

presto anche sui percorsi (di 7, 12 e 18 km quelli previsti) è stato vista formarsi quella ininterrotta e multicolore colonna di partecipanti che di tale entità solo in poche occasioni si ha modo di vedere, colonna che assume particolare fascino dovuto anche alla conformazione dei percorsi stessi, col loro zigzagare sui crinali delle alture visibile da vari punti, in mezzo al verde degli ulivi o sui sentieri boschivi e sui prati più in alto per chi ha scelto il percorso più lungo. Grande attenzione si è notata sui percorsi per quella che può essere la sicurezza dei partecipanti, con personale addetto ad eventuali interventi dislocato in molti punti e non solo nelle deviazioni o negli attraversamenti, ma proprio lungo le strade e soprattutto sui sentieri più interni. Come sempre qui alla "Corrillasi" molti i punti ristoro e particolarmente allettanti anche per coloro che oltre alla sana pratica sportiva apprezzano anche le particolarità culinarie offerte in collaborazione con varie associazioni, fra le quali il Gruppo Alpini che nella frazione di Cellore danno il meglio di loro con ogni ben di Dio. In buona sintesi alla fine tutti soddisfatti, i partecipanti per la bella scampagnata in un ambiente naturale bello e suggestivo, e gli organizzatori che, oltre appunto al record di iscritti, si sono visti far visita anche da un numero veramente molto alto di sodalizi che rappresentavano non solo un po' tutta la provincia di Verona, ma anche tutte quelle limitrofe: centotrentasei quelli letti sul tabellone della classifica con noi della SALCUS chiamati in 76<sup>a</sup> posizione.

G.P.Salcus – Voltolini Diego